



ID Samira: 74784
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO015
 Località: Budrio
 Contenitore: Pinacoteca Civica Domenico Inzaghi
 Numero di catalogo generale: 10000418
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: San Giovannino
 Autore: Sirani Elisabetta

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	10000418	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Giovannino	
SGTT	Titolo	San Giovannino	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Budrio	
PVCL	Località	Budrio	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Pinacoteca Civica Domenico Inzaghi	

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Mentana, 32

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XVII

DTZS Frazione di secolo fine

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1690

DTSV Validità ca.

DTSF A 1699

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTS Riferimento all'autore cerchia

AUTN Autore Sirani Elisabetta

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1638/ 1665

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 96.5

MISL Larghezza 65

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

Il San Giovannino, dal viso paffuto pervaso di una grazia infantile cristallizzata, si appresenta senza esitazioni all'umanità fanciulla che popola la pittura di Elisabetta Sirani: una figura affine si può scorgere, fra le tante, nel paggio accanto alla Giuditta di Stamford (A. Modesti, Elisabetta Sirani. Una virtuosa del Seicento bolognese, Bologna 2004, p. 234, fig. 132). Nonostante questo e il ravvisabile riferimento a fonti colte - il gesto di tenera mestizia verso l'agnello dalla Sirani più volte replicato, ha il suo prototipo nella tela di Guido Reni oggi al Musée des Beaux-Arts di Nantes-, la qualità esecutiva del dipinto appare allentata, non esente da facili abbreviature e non tale da poter essere ascritta al pennello della pittrice; neanche a voler pensare a una di quelle prove di piccolo o medio formato che, secondo il racconto di Malvasia, l'artista era abile a confezionare in un lampo, per sbalordire i visitatori della sua bottega. Sembra più consono ritenere che la tela, nella quale gli stilemi siraniani si riflettono in modo tanto estenuato da aver indotto Bodmer a collocarla sulla fine del XVIII secolo, rappresenti l'esito di qualche fedele seguace della pittrice bolognese.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00041557

BIBN V., pp., nn. pp. 146-147

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Caprara F.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2007

AGGN Nome Gattiani R.